

Accorpamento scolastico «Vicini agli studenti»

Il punto L'amministrazione: dalla parte dei ragazzi del Filosi e del Bianchini. Presentato il ricorso al Tar contro la determina-

TERRACINA

Il sindaco di Terracina Francesco Giannetti, insieme all'assessore Sara Norcia, riceve in Comune gli studenti del territorio, per discutere insieme dell'accorpamento degli istituti Filosi e Bianchini, disposto dalla delibera della Regione Lazio.

La delegazione dei giovani è stata accolta ieri mattina, nell'Aula consiliare, dove è stata ribadita la vicinanza e l'impegno dell'amministrazione, la quale ha dato mandato all'Avvocatura per presentare ricorso, come era stato già annunciato in precedenza ai dirigenti scolastici e agli stessi rappresentanti dei genitori.

Nel corso dell'incontro è stato ripercorso l'intero iter seguito dal Comune di Terracina, che fin dal primo momento si è impegnato, con un lavoro in sinergia con i Dirigenti degli Istituti, per mantenere l'autonomia e l'attuale organizzazione del Bianchini e del Filosi.

Già a novembre del 2024, su proposta del V Dipartimento, Settore Politiche Sociali, Scolastiche e Trasporto Scolastico, la Giunta Comunale ha deliberato il mantenimento dello status quo della rete scolastica, portando avanti quanto deliberato dai vari Consigli di Istituto. Il documento è stato inviato in Regione, insieme a quanto deliberato dal Consiglio provinciale di Latina che all'unanimità ha votato il mantenimento dell'attuale organizzazione dei singoli istituti.

Dopo che lo scorso 23 dicembre la Regione Lazio ha deliberato l'accorpamento degli Istituti Bianchini e Filosi, l'amministrazione si è immediatamente mossa per quanto di propria competenza, e per questo ha dato mandato all'Avvocatura comunale di presentare ricorso al

Tar contro il provvedimento.

Nel corso dell'incontro il sindaco e l'assessore hanno anche sottolineato come le motivazioni e preoccupazioni rappresentate dai docenti e dagli studenti sono le stesse condivise dall'amministrazione comunale, ed esposte infatti nella delibera di giunta come anche nel ricorso al Tar che l'avvocato Lina Vinci ha già predisposto, in attesa di essere perfezionato con i documenti necessari richiesti agli stessi Istituti.

«Gli studenti ci hanno chiesto

un impegno che in realtà avevamo già assunto da ottobre scorso con un lavoro condiviso con i Dirigenti del Bianchini e del Filosi. Dal primo momento siamo stati accanto agli studenti della nostra Città, informando puntualmente tanto i dirigenti quanto i rappresentanti di genitori e ragazzi su tutte le azioni intraprese. L'auspicio è questa vicenda non venga strumentalizzata dal momento che gli studenti e le scuole sono un patrimonio dell'intera città», ha dichiarato l'assessore Norcia.



Un momento della manifestazione degli studenti

«Nessun centesimo è stato sprecato»

Il punto Il sindaco Maschietto risponde a Chiumera (PD) sulle risorse spese nel distretto sociosanitario LT4: «Sono 5 anni che gira questa fake news, ora basta»

FONDI

Il sindaco di Fondi, Beniamino Maschietto, ha risposto alle recenti dichiarazioni di Pierpaolo Chiumera, segretario del Partito Democratico di Terracina, che aveva accusato l'amministrazione di Fondi di aver «sprecato» 3 milioni di euro destinati ai servizi sociali. Maschietto ha precisato che queste risorse sono state utilizzate in modo concreto e trasparente per diversi interventi sociali. Tra i principali, ha elencato il sostegno alle persone con disabilità gravissima, l'assistenza educativa per gli studenti disabili, l'assistenza domiciliare per i minori, il potenziamento del servizio sociale professionale e l'ampliamento del segretariato del distretto. Il sindaco ha poi risposto con fermezza, ricordando che da cinque anni le



Il sindaco di Terracina Beniamino Maschietto

stesse accuse vengono sollevate da diversi esponenti politici. «Basta con la disinformazione», ha affermato, aggiungendo che l'esponente del PD avrebbe potuto chiedere chiarimenti prima di fare accuse infondate.

Maschietto ha fatto riferimento anche alla delibera regionale n. G17647 del 2023, che aggiorna l'utilizzo delle risorse e conferma l'impiego corretto dei fondi, con una somma residua di 650mila euro da spendere entro

il 2025. Il Sindaco ha ribadito che il distretto LT4, di cui Fondi è capofila, è stato l'unico a rispettare scrupolosamente le scadenze fissate dalla Regione. Per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi, Maschietto ha spiegato che, in applicazione della Legge regionale 11/2016, è stata necessaria una riorganizzazione urgente. Dopo una lunga mediazione, i sindaci hanno deciso di costituire un Consorzio, ma Maschietto ha respinto le accuse di chi ha tentato di delegittimare questo voto. Infine, il sindaco ha concluso dicendo che i diritti delle persone più fragili sono stati sempre garantiti. «Affermare che questi diritti siano stati sacrificati per giochi di potere è falso e populista», ha dichiarato Maschietto, difendendo l'operato dell'amministrazione.